

Scheda tecnica
per la definizione dei requisiti relativi ai Servizi di Riduzione del Danno e
Limitazione dei Rischi in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte
marginalità sociale

Premessa

La Regione Toscana riconosce e salvaguarda il valore degli interventi di bassa soglia e riduzione del danno rivolti a coloro che consumano sostanze psicoattive legali ed illegali e che, spesso, vivono in condizioni di forte marginalità sociale. Tali interventi si basano sul presupposto di favorire al massimo l'accesso dell'utenza ai Servizi socio-sanitari pubblici e privati e si rivolgono a tutti i consumatori di sostanze, abituali e non. In particolare, si rivolgono a persone che non hanno contatti con i Servizi socio-sanitari pubblici e/o del Privato sociale, che hanno interrotto le relazioni con le reti di socializzazione primarie e secondarie (famiglia, amici, gruppi di pari ecc.), con perdita transitoria dell'abitazione e delle risorse economiche, dedite alla prostituzione e soggette a sfruttamento e tratta, persone che hanno visto fallire il loro progetto migratorio, soggetti HIV positivi o in AIDS. Gli interventi di bassa soglia e riduzione del danno, inoltre, possono rivolgersi anche a consumatori in carico ai Servizi pubblici dedicati (SERD), ma che continuano a consumare sostanze da strada e alcol, giovani consumatori che frequentano i luoghi del divertimento e dell'intrattenimento notturno (rave party, festival musicali, cosiddette "movide urbane") e che non riconoscono i servizi socio-sanitari istituzionali come un punto di riferimento in grado di rispondere ai propri bisogni. Metodologicamente si connotano soprattutto per la maggiore possibilità di entrare in relazione con il target e dal riconoscimento dei bisogni che la persona avverte come prioritari al fine di costruire un rapporto che possa essere da stimolo per un successivo progetto di cambiamento a partire dalla consapevolezza dei rischi correlati ai comportamenti di consumo di sostanze psicoattive.

Questa scheda tecnica intende identificare e mettere a sistema l'insieme dei fattori che connotano i diversi interventi di bassa soglia e riduzione del danno attualmente attivi in Toscana, andando ad individuare i contesti dove operano, le loro tipologie e caratteristiche, le diverse prestazioni e gli indicatori per un'efficace valutazione.

Sono trasversali ad ogni intervento le seguenti prestazioni:

- Contatto con persone che consumano sostanze psicotrope
- Attività di ascolto e consulenza, finalizzata all'orientamento, invio o accompagnamento verso i servizi socio-sanitari del territorio
- Lavoro di mediazione sociale e dei conflitti nei luoghi d'incontro/agggregazione
- Attività di osservazione, mappatura, monitoraggio dei fenomeni connessi al consumo di sostanze;
- Counseling
- Lavoro di rete (mappatura, raccordo e collegamento con la Rete dei Servizi del territorio)
- Attività di coordinamento e formazione dell'equipe

Tipologia servizio	Contesti	Caratteristiche	Prestazioni
A. UNITÀ MOBILE	<p>Contesti di consumo e spaccio</p> <p>Contesti urbani e luoghi di aggregazione di consumatori di sostanze legali ed illegali</p>	<p>Possono avvalersi di Unità mobili attrezzate (camper, furgoni), ovvero avvenire attraverso gruppi di operatori sul territorio o disporre di strutture temporanee (gazebo, tende) per muoversi e stazionare in contesti ad alto rischio sociosanitario.</p> <p>Si rivolgono a persone che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali in condizione e/o a rischio di marginalità, nei loro luoghi di incontro e di aggregazione ivi compresi contesti caratterizzati da gruppi etnici definiti in modo specifico, compresi ambiti di esercizio della prostituzione.</p> <p>Hanno finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni, promozione e acquisizione di comportamenti a salvaguardia della propria e altrui salute e di orientamento, invio e accompagnamento alle reti locali dei servizi</p> <p>Modalità di contatto: Accesso diretto (non si chiedono documenti)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intercettazione di persone che consumano sostanze psicotrope in condizione e/o a rischio di marginalità; 2. Accompagnamento/sostegno alla cura 3. Distribuzione di profilattici e materiale informativo sui rischi/danni correlati all'uso di sostanze (infezioni quali HCV, HBV, HIV, I.S.T.) 4. Facilitazione all'accesso ai test di screening HIV/HBV/HCV 5. Offerta di screening infettivologico HCV, HIV, attraverso offerta attiva di test rapidi in forma consensuale, anonima e gratuita in collaborazione con le SOC Malattie Infettive del territorio 6. Distribuzione di materiale informativo e presidi sanitari per l'uso sicuro di droghe per via iniettiva e non 7. Distribuzione informata di fiale di naloxone cloridrato per prevenzione e primo soccorso dell'overdose 8. Interventi di primo soccorso nei contesti d'uso di sostanze 9. Drug checking 10. Empowerment dei consumatori finalizzata alla promozione della salute 11. Attività di mediazione linguistica/culturale 12. Distribuzione di materiali e prodotti per l'igiene personale 13. Distribuzione di materiali e generi di conforto (sacchi a pelo per emergenza freddo, pasti caldi...)
B. UNITÀ MOBILE CON POSTAZIONI ATTEZZATE IN EVENTI (LEGALI E ILLEGALI)	<p>Eventi del divertimento giovanile (rave party, discoteche, eventi musicali)</p>	<p>Servizi destinati al contatto con persone che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali nei contesti/eventi di intrattenimento quali: festival musicali, rave, free party, eventi in discoteca, con finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni e di orientamento alle reti locali dei servizi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allestimento spazi (Chill Out) di decompressione e 1° soccorso e contatto con il target durante lo svolgersi degli eventi 2. Distribuzione di profilattici e materiale informativo sui rischi/danni correlati all'uso di sostanze (infezioni quali HCV, HBV, HIV, I.S.T.) 3. Drug checking e pubblicazione di allerte su sostanze pericolose 4. Distribuzione informata di fiale di naloxone cloridrato per prevenzione e primo soccorso dell'overdose 5. Offerta di alcoltest con etilometro 6. Distribuzione di materiali e prodotti per l'igiene personale 7. Offerta di acqua potabile e generi di conforto 8. Attività di ascolto e consulenza finalizzate alla gestione di situazioni di crisi e attività di accompagnamento ai servizi di Pronto Soccorso e/o socio-sanitari del territorio 9. Attività di mediazione fra partecipanti agli eventi e servizi socio/sanitari che operano negli stessi 10. Attivazione del peer support, finalizzata alla trasmissione di messaggi, pratiche di limitazione dei rischi 11. Proposta e invio in spazi dedicati, fuori dagli eventi, per consulenza psicologica individuale e di gruppo

Tipologia servizio	Contesti	Caratteristiche	Prestazioni
			12. Restituzione informazioni su sostanze analizzate tramite siti dedicati e protetti (anonimato -privacy)
C. UNITÀ MOBILE IN CONTESTI DI PROSTITUZIONE E TRATTA	Contesti della prostituzione e tratta di strada	Servizi che utilizzano mezzi mobili (camper, furgoni) destinati al contatto con persone che si prostituiscono e oggetto di tratta che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali, nei contesti di esercizio dell'attività prostituitiva con finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni e di orientamento alle reti locali dei servizi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuzione di profilattici e materiale informativo sui rischi/danni connessi alla condizione di prostituzione in strada (infezioni quali HCV, HBV, HIV, I.S.T.) 2. Distribuzione informata di fiale di naloxone cloridrato per prevenzione e primo soccorso dell'overdose; 3. Facilitazione all'accesso ai test di screening HIV/HBV/HCV 4. Distribuzione di materiali e prodotti per l'igiene personale 5. Offerta generi di conforto 6. Attivazione del peer support, attraverso le quali far passare messaggi e pratiche di limitazione dei rischi
D. UNITÀ MOBILE / POSTAZIONE ATTREZZATA, ALLESTITA NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE DIVERTIMENTO GIOVANILE	Contesti dell'aggregazione e del divertimento giovanile diurni e notturni e contesti urbani conosciuti come "movida" (bar, pub, piazze, luoghi di ritrovo)	Servizi destinati al contatto con persone che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile quali: bar, pub, piazze, luoghi di ritrovo, con finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni e di orientamento alle reti locali dei servizi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di osservazione, mappatura, monitoraggio e ricerca sui fenomeni connessi al consumo di sostanze 2. Interventi nelle piazze con postazioni attrezzate con aree di decompressione, (chill out) e aree informative; 3. Interventi di animazione / mediazione finalizzati alla gestione delle soglie di rumore molesto e comportamenti di degrado dello spazio pubblico; attraverso operatori specializzati (mediatori artistici) 4. Somministrazione volontaria del test etilometrico; 5. Collaborazione attiva con la rete di pronto soccorso e medicina d'urgenza in relazione agli interventi rivolti all'abuso di alcol e droghe: protocolli di intervento congiunto con 118, e con i DEA cittadini 6. Distribuzione di materiale informativo sui rischi legati all'uso e abuso di alcol e sostanze, ai rischi specifici sui mix e sulle sostanze di nuova generazione circolanti e alla combinazione del consumo con la guida di veicoli; 7. Distribuzione di generi di conforto all'interno di aree di decompressione come momento di aggancio e di relazione; 8. Attività di sensibilizzazione/contatto e di promozione di buone prassi sul rispetto della salute con esercenti e organizzatori di eventi; 9. Attività di formazione su prassi di "somministrazione consapevole" con esercenti e organizzatori di eventi; 10. Attività di stimolo del peer support, attraverso le quali far passare messaggi e pratiche di limitazione dei rischi. Promozione della prassi del "guidatore designato" e promozione dell'uso di trasporti pubblici 11. Allestimento di spazi di decompressione in occasione di grandi eventi 12. Monitoraggio e valutazione dell'impatto territoriale del servizio

Tipologia servizio	Contesti	Caratteristiche	Prestazioni
<p>E. CENTRI INTERMEDI TERRITORIALI PER LA RIDUZIONE DEI RISCHI RIVOLTI A GIOVANI CONSUMATORI</p>	<p>Contesti urbani</p>	<p>Servizi diurni e notturni con sede fissa destinati al contatto con persone che consumano sostanze psicotrope, legali e/o illegali in particolare i servizi sono destinati prevalentemente ai giovani consumatori di sostanze legali ed illegali.</p> <p>Il servizio ha finalità informative, preventive, di riduzione dei rischi/danni e di orientamento alle reti locali dei servizi. offre inoltre una serie di attività volti alla cura di sé, al controllo e all'autoregolazione dell'uso di sostanze da parte dei consumatori</p> <p>Modalità di Accesso: Diretta tramite richiesta personale libera da patti terapeutici o invii formali da parte di servizi sanitari o sociali; non si chiedono documenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di accoglienza a bassa soglia e socializzazione interna al centro (diurna e notturna) 2. Attività di consulenza psicologica individuale e di gruppo orientate alla riduzione dei rischi, e all'avvio di fasi ulteriori di cura. 3. Attività d'informazione ed accoglienza notturna attraverso aperture specifiche in giorni di flusso intenso in aree di movida 4. Distribuzione di profilattici e materiale informativo sui rischi/danni correlati all'uso di sostanze (infezioni quali HCV. HBV, HIV, I.S.T.) 5. Facilitazione all'accesso ai test di screening HIV/HBV/HCV; 6. Offerta di screening infettivologico HCV, HIV, attraverso offerta attiva di test rapidi in forma consensuale, anonima e gratuita in collaborazione con le SOC Malattie Infettive del territorio 7. Distribuzione di materiale informativo e presidi sanitari per l'uso sicuro di droghe (materiale sterile per l'assunzione per via iniettiva, e non) 8. Distribuzione informata di naloxone cloridrato per il primo soccorso dell'overdose 9. Drug checking: identificazione e analisi delle sostanze psicoattive circolanti; diffusione di informazioni mirate 10. Laboratori e workshop finalizzati alla cura di sé in relazione alle criticità legate al consumo di sostanze 11. Attività di consulenza legale 12. Attività di aggiornamento e diffusione culturale sulle tematiche legate al consumo di sostanze: organizzazione workshop, presentazione ricerche, libri 13. Promozione e organizzazione di gruppi di discussione e di auto-aiuto tra consumatori 14. Attività di consulenza specialistica attivabile (educativa, lavorativa, etc) 15. Training per peer supporters su tematiche di riduzione dei rischi legati ai comportamenti di consumo 16. Attività di informazione volta alla riduzione dei rischi con scuole e rappresentanti studenteschi 17. Distribuzione di presidi sanitari 18. Attività di informazione e consulenza rivolti a operatori informali della rete (operatori della notte, comunità locale e gruppi di cittadini) 19. Attività di informazione on line
<p>F. CENTRO DIURNO A BASSA SOGLIA (DROP IN / UNITÀ FISSA)</p>	<p>Contesti urbani</p>	<p>Servizi diurni a sede fissa con funzione di luogo intermedio tra la strada ed i Servizi.</p> <p>Accolgono persone che consumano sostanze psicotrope legali e illegali in ogni fase delle loro traiettorie di consumo senza</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intercettazione di persone che consumano sostanze psicotrope in condizione e/o a rischio di marginalità 2. Attività di accoglienza a bassa soglia e socializzazione interna al centro (diurna) 3. Accompagnamento/sostegno alla cura

Tipologia servizio	Contesti	Caratteristiche	Prestazioni
		<p>precondizioni di trattamento o obiettivi precostituiti, e con caratteristiche di anonimato.</p> <p>La modalità di accoglienza e di erogazione delle prestazioni è orientata: alla ottimizzazione dell'accessibilità, alla sartorialità dell'intervento, all'empowerment per la tutela della salute a facilitare, quando sia richiesta dall'utente, la presa in carico sanitaria e l'accompagnamento a sviluppare positive dinamiche di peer support nella popolazione afferente, con finalità di promozione della salute e del benessere.</p> <p>Sono anche presidio territoriale per la comunità sociale, cui possono afferire domande di informazione, consulenza, richieste di mediazione sociale, interventi in caso di situazioni percepite come problematiche dalla popolazione o dai consumatori stessi</p> <p>Modalità di Accesso: Accesso diretto e immediato - Non necessità di invio formale da parte di servizi - Non si chiedono documenti</p>	<p>4. Distribuzione di profilattici e materiale informativo sui rischi/danni correlati all'uso di sostanze (infezioni quali HCV, HBV, HIV, I.S.T.)</p> <p>5. Facilitazione all'accesso ai test di screening HIV/HBV/HCV;</p> <p>6. Offerta di screening infettivologico HCV, HIV, attraverso offerta attiva di test rapidi in forma consensuale, anonima e gratuita in collaborazione con le SOC Malattie Infettive del territorio</p> <p>7. Distribuzione di materiale informativo e presidi sanitari per l'uso sicuro di droghe (materiale sterile per l'assunzione per via iniettiva, e non)</p> <p>8. Distribuzione informata di fiale di naloxone cloridrato per il primo soccorso dell'overdose</p> <p>9. Drug checking</p> <p>10. Empowerment dei consumatori finalizzata alla promozione della salute</p> <p>11. Presa in carico "leggera" di persone che non possiedono i requisiti per accedere ai Servizi deputati alla presa in carico e al trattamento (persone senza residenza anagrafica, stranieri senza permesso di soggiorno, drop-out dai Servizi ecc)</p> <p>12. Attivazione di mediazione linguistica/culturale</p> <p>13. Distribuzione di materiali e prodotti per l'igiene personale</p> <p>14. Erogazione pasti e/o generi alimentari;</p> <p>15. Servizi di Lavanderia e doccia</p> <p>16. Attività di segretariato sociale</p> <p>17. Attivazione di consulenza legale</p> <p>18. Attività laboratoriali ricreativi, espressive, occupazionali</p>